Cessione dei beni ammortizzabili

A cura di **Luca BILANCINI e Stefano DE ROSA**

Artt. 20 e 21 del DPR 633/72, art. 1 co. 3 del DLgs. 127/2015, provv. Agenzia delle Entrate 30.4.2018 n. 89757 e successive modificazioni

PREMESSA

Profili contabili

L'alienazione dell'immobilizzazione comporta l'eliminazione dallo Stato patrimoniale del costo storico del cespite e del correlato fondo ammortamento. In particolare, quando un'immobilizzazione materiale è venduta occorre eliminare contabilmente, in contropartita al corrispettivo ricevuto, la relativa voce per il valore netto contabile del cespite ceduto, al netto degli ammortamenti accumulati fino alla data di alienazione comprendendo anche la quota di ammortamento relativa alla frazione dell'ultimo esercizio in cui è stato utilizzato (OIC 16, § 81). Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti da alienazioni di cespiti sono iscritte nel Conto economico, rispettivamente, nella voce A5 "altri ricavi e proventi", o nella voce B14 "oneri diversi della gestione" (OIC 16, § 28).

Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali, l'OIC 24, in simmetria all'OIC 16, prevede quanto segue:

- le plusvalenze o le minusvalenze da dismissione sono rilevate nel Conto economico rispettivamente nella voce A5 "altri ricavi e proventi", o nella voce B14 "oneri diversi della gestione" (OIC 24, § 34);
- il valore contabile netto è determinato sottraendo dal costo storico (eventualmente rivalutato) il fondo ammortamento accumulato fino alla data di cessione (gli ammortamenti accumulati fino alla data di alienazione comprendendo anche la quota di ammortamento relativa alla frazione di anno) dell'ultimo esercizio in cui è stato utilizzato (OIC 24, § 84).

Profili IVA

Ai sensi dell'art. 20 del DPR 633/72, non concorrono alla determinazione del volume d'affari ai fini IVA, le cessioni di beni ammortizzabili, nel novero dei quali sono comprese anche le immobilizzazioni immateriali relative ai diritti di brevetto industriale e ai diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno di cui all'art. 2424 cod. civ. voce B.I.3 e le concessioni, licenze, marchi e diritti simili di cui alla voce B.I.4.

Conseguentemente il relativo ammontare imponibile dovrà essere indicato nel rigo

VE 40 (rubricato “Cessioni di beni ammortizzabili e passaggi interni¹), e sottratto dall’importo delle altre operazioni che hanno, invece, rilevanza in tale computo.

L’Agenzia delle Entrate ha ormai da tempo avviato un processo di “telematizzazione” delle procedure dichiarative; in questo senso, si ricorda come, a decorrere dalle operazioni effettuate dall’1.1.2022, sia prevista la precompilazione della dichiarazione annuale IVA per i soggetti trimestrali per opzione².

Al fine di consentire all’Amministrazione finanziaria di potere disporre di elementi sempre più analitici per la predisposizione del modello IVA, le specifiche tecniche allegate al provv. Agenzia delle Entrate 30.4.2018 n. 89757 prevedono che la fattura elettronica sia compilata sulla base di differenti codici “TD” (“Tipo Documento”), che consentono di identificare, con un maggior grado di dettaglio, la tipologia di documento emesso.

Per quanto concerne la fattura elettronica relativa alla cessione di beni ammortizzabili, il file deve essere contraddistinto dal codice TD26.

CONTENUTO DELLA FATTURA

Le regole per la predisposizione e trasmissione mediante Sistema di Interscambio della fattura elettronica in formato XML sono state definite dal provv. Agenzia delle Entrate 30.4.2018 n. 89757 e dalle specifiche tecniche allegate *sub A* allo stesso provvedimento (modificate, in ultimo, dal provv. Agenzia delle Entrate 23.12.2021 n. 374343 e successivamente ulteriormente aggiornate nella versione 1.7.1, in vigore dall’1.10.2022).

Si riportano, di seguito, gli elementi più significativi presenti all’interno della fattura elettronica ordinaria, sottolineando come si debba in ogni caso preliminarmente riferirsi alle disposizioni di cui all’art. 21 del DPR 633/72.

Fattura ordinaria relativa alla cessione di beni ammortizzabili

Il contenuto minimo della fattura ordinaria³ emessa in formato XML via Sdl dai soggetti passivi che cedono beni ammortizzabili, è riassunto nello schema seguente.

Campo Regime fiscale	Selezionare il regime fiscale valido per la fattura che viene generata
Campo <CodiceDestinatario>	Indicare il codice destinatario, se disponibile ⁴

¹ Si fa riferimento alla dichiarazione modello IVA 2022.

² Si tratta dei soggetti di cui all’art. 7 del DPR 542/99 (ivi compresi coloro che effettuano la liquidazione secondo la contabilità per cassa *ex art. 32-bis* del DL 83/2012).

³ Art. 21 del DPR 633/72.

⁴ Qualora il destinatario del documento abbia registrato il proprio indirizzo telematico all’interno del portale “Fatture e Corrispettivi”, il Sdl recapiterà il *file XML* a tale indirizzo in base al numero di partita IVA del cessionario/commitente. Laddove il cessionario/commitente non abbia comunicato né il codice destinatario, né l’indirizzo PEC, nel presente campo andrà riportato il codice convenzionale “0000000”.

Campo <PECDestinatario>	Inserire l'indirizzo di posta elettronica certificata comunicata dal destinatario, nel caso in cui non sia stato fornito il codice destinatario ⁵
Codice <TipoDocumento>	TD26
Campo <CedentePrestatore>	Dati del cedente
Campo <CessionarioCommittente>	Dati del cessionario
Campo <Data>	Data di effettuazione della cessione di beni, da determinarsi secondo le regole previste dall'art. 6 del DPR 633/72
Campo <Numero>	È possibile mantenere la numerazione progressiva delle fatture emesse
Campo <Descrizione>	Descrizione dell'operazione
Campi <Quantità> e <PrezzoUnitario>	Indicare le quantità di beni ceduti e il loro prezzo unitario
Campo <ImponibileImporto>	Imponibile (prezzo complessivo)
Campo <AliquotaIVA>	Indicare l'aliquota IVA relativa all'operazione
Campo <Imposta>	Riportare l'imposta calcolata in relazione all'aliquota IVA applicabile
Campo <Natura>	Indicare il codice natura nel caso in cui l'operazione sia non imponibile o esente
Campo <DatiBollo>	Compilare nel caso di operazioni eventualmente soggette a imposta di bollo (ad esempio cessione esente IVA ex art. 10 del DPR 633/72, qualora l'importo dell'operazione sia superiore a 77,47 euro).

Esempio - Cessione di autovettura

Alfa spa, in data 12.9.2023, cede a Beta srl un'autovettura aziendale, acquistata con detrazione parziale dell'IVA. All'atto della vendita, parte del prezzo sarà imponibile con aliquota ordinaria (6.000,00 euro) e parte (4.000,00 euro) sarà esclusa ex art. 13 co. 5 del DPR 633/72.

Di seguito si riportano gli elementi essenziali da indicare all'interno del file XML

<Regime fiscale>	Ordinario
<CodiceDestinatario>	Inserire il codice destinatario di Beta srl, se disponibile
<PECDestinatario>	Inserire l'indirizzo PEC di Beta srl, nel caso in cui non sia stato fornito il codice destinatario
<TipoDocumento>	TD26
<CedentePrestatore>	Dati di Alfa
<CessionarioCommittente>	Dati di Beta

⁵ Si veda la nota precedente per il caso in cui il cessionario/committente non abbia comunicato né il codice destinatario, né l'indirizzo PEC.

PROCEDURE PRATICHE

<Data>	2023-09-12
<Numero>	734
<Descrizione>	Cessione auto modello XY targa XX000YY
Linea 1	Quota parte imponibile - Prezzo unitario: 6.000 - Aliquota IVA 22%
Linea 2	Quota parte esclusa dalla base imponibile ex art. 13 del DPR 633/72 - Prezzo unitario: 4.000 - Codice Natura: N2.2
DATI DI RIEPILOGO	
<ImponibileImporto>	6.000
<AliquotaIVA>	22.00
<Imposta>	1.320
<ImponibileImporto>	4.000
Campo <Natura>	N2.2 - Non soggette altri casi
TOTALE	11.320
<DatiBollo>	Da compilare, essendo presente importo non soggetto a IVA superiore a 77,47 euro (4.000 euro). Flag su "Bollo virtuale" e indicazione, facoltativa, dell'importo bollo

ESEMPI DI SCRITTURE CONTABILI

Di seguito si riporta un esempio di rilevazione contabile dell'alienazione di un cespite con la realizzazione di una plusvalenza:

≠	a	Debiti verso fornitori
Crediti verso clienti (C.II.1 SP)		
Fondo ammortamento macchinario (B.II.2 SP)		
		Macchinario (B.II.2 SP)
		IVA a debito (D.12 SP)
		Plusvalenza (A.5 CE)

Di seguito si riporta un esempio di rilevazione contabile dell'alienazione del cespite con la realizzazione di una minusvalenza:

≠	a	≠
Crediti verso clienti (C.II.1 SP)		Macchinario (B.II.2 SP)
Fondo ammortamento macchinario (B.II.2 SP)		IVA a debito (D.12 SP)
Minusvalenza (B.14 CE)		

Approfondimenti

“Fattura elettronica - B2B”, *Guide Eutekne*

AA.VV. “Fatturazione elettronica ed esterometro”, *Gli Speciali Eutekne.info*, n. 42, 2022

Reggi F., Reggi M. “Art. 20 - Volume d'affari”, *I Commentari*, a cura di Bilancini L., Cosentino C., Greco E., La Grutta S., Eutekne, p. 645 ss.

Bava F., Devalle A. “I nuovi OIC - Bilancio 2021”, *Collana Principi Contabili*, Eutekne, 2022, p. 165 ss.